



### ***La manifestazione degli studenti ISA per le aule. Corteo e lezioni in piazza.***

La lunga battaglia dell'Istituto ISA di Monza ha visto oggi 24 settembre l'ennesima [manifestazione degli studenti](#), costretti dai primi di luglio a trasferirsi dall'edificio "ex Borsa", improvvisamente dichiarato inagibile, con una perizia che ipotizzava addirittura il rischio di un "crollo improvviso".

L'edificio in questione ospitava 8 aule e un laboratorio, e il suo stato di degrado era stato ripetutamente segnalato nel corso degli anni. Dopo la chiusura a seguito della dichiarazione di inagibilità, numerose sono state le ipotesi di trasferimento, compresi aule in oratori e il comprensorio del liceo "F. Enriques" di Lissone (distante però almeno 4-5 chilometri).

Nel frattempo le lezioni sono riprese, il 12 settembre, senza che in quasi 3 mesi l'amministrazione comunale abbia minimamente affrontato la questione e trovato una sistemazione degna per le aule. Gli studenti non hanno intenzione di lasciare la Villa Reale e chiedono la ristrutturazione dell'edificio ex Borsa, che è anche un bene storico per la nostra città.

"Più artisti, meno ministri", questo uno degli slogan più gridati alla manifestazione di questa mattina, dopo la quale il corteo degli studenti, accompagnato dai professori, si è fermato in piazza Carrobiolo per svolgere le lezioni in piazza.

Mentre infatti la situazione dell'ISA si fa ogni giorno più intollerabile, l'amministrazione monzese è stata ben più occupata a garantire in tempi brevi spazi adeguati per i famosi "[ministeri del Nord](#)", per i quali sono stati approntati spazi adeguati in tempi brevissimi, con una solerzia e un'efficienza che hanno dell'incredibile, se non sfiorassero il ridicolo.



